



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021
01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

Assunto il 19/12/2023

Numero Registro Dipartimento 228

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19521 DEL 19/12/2023

Oggetto: PIANO POLIENNALE DI TAGLIO del Sig. NICOLETTI GIUSEPPE – nel comune di APRIGLIANO nel ART. 7 LEGGE REGIONALE 45/12.- APPROVAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il D.Lgs 04/06/1977 n.143 che ha disposto trasferimenti di competenza alle Regioni in materia di Agricoltura, Foreste, Forestazione e Vincolo Forestale;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la L.R. n. 6 del 23 aprile 2021 con la quale: “L’Unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali”;
- la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 con la quale la Giunta Regionale, ha preso atto “che l’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, già istituita presso il “Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari”, con l’art.4 della L.R. n. 6/2021 “al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati” – è assimilata alle strutture dipartimentali”;
- la Deliberazione n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n.3 e ss mm ii ”
- la deliberazione n. 198 del 28/04/2023 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato l’Ing. Domenico Maria PALLARIA all’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, per il relativo incarico di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 37 del 04/05/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” all’Ing. Domenico Maria Pallaria;
- la DGR n. 297 del 23/06/2023, con la quale la Dirigente Dott.ssa Consolata Loddo è stata assegnata all’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”;
- il decreto. n. 9386 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 1 “Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e controlli PSR” dell’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” alla Dott.ssa Consolata LODDO;
- L’atto prot n°466489 del 23/10/2023 con il quale la Dott.ssa Rosa Blotta viene nominata Responsabile del procedimento per l’area provinciale di Cosenza;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 es.m.i. e ritenuta la propria competenza.

VISTO

il R.D. 30.12.1923 n.3267 e il R.D. 16.05.1926 n.1126;

il D.P.R. n.11/1972 e il D.P.R. n. 616/1977;

il D. Lgs. 18 maggio 2001, n.227;

D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;

la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 e ss.mm.ii “Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale”;

le P.M.P.F. allegata alla D.G.R. 12 maggio 2011 n. 218, modificate parzialmente con D.G.R. n. 238 del 30 maggio 2014;

il Regolamento Regionale n. 9/2015 relativo alla “Gestione dei boschi governati a Ceduo in Calabria”;

il D. Lgs. 03 Aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”.

CONSIDERATO CHE

La citata L.R. n. 45/12 stabilisce:

all'art. 7 comma 8 ".....I piani di cui al comma 1 sono approvati dal dipartimento competente in materia di agricoltura foreste e forestazione";

all'art. 5 comma 4 " La Regione, nelle more della redazione e dell'attuazione dei regolamenti, applica, con riferimento all'intero territorio regionale, le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) approvate con deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 218 e la legge regionale 26 agosto 1992, n. 15 (Disciplina dei beni in proprietà della Regione) e successive modifiche ed integrazioni".

la Giunta regionale con deliberazione 548 del 16/12/2016 ha approvato le linee guida per l'aggiornamento del Piano Forestale Regionale e le linee guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale;

CONSIDERATO altresì che,

nel corso degli ultimi anni sono pervenuti numerosi Piani di Gestione sia da parte di Enti Pubblici che privati cittadini;

la carenza di figure tecniche all'interno della struttura dipartimentale, congiuntamente alla necessità di velocizzare l'iter di approvazione dei piani di gestione pervenuti nel corso degli anni ha reso necessario ricorrere alla collaborazione di enti di ricerca;

con DDG N. 78237 del 20/02/2023 è stato affidato, tra l'altro, il servizio di verifica tecnica dei Piani di Gestione pervenuti al Dipartimento dall'Università degli studi TUSCIA;

che con disposizione di servizio n. 112017 del 09/03/2023 è stato costituito un gruppo di lavoro interno per come previsto dalla DGR n.484/2020, al fine di definire l'iter di approvazione dei Piani di Gestione.

DATO ATTO CHE,

con Deliberazione n. 484 del 15/12/2020 la Giunta regionale ha approvato "Atto di indirizzo per l'approvazione dei Piani di Gestione Forestali di cui all'art. 7 della L.R. 45/2012";

il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 2 maggio 2023.

CONSIDERATO CHE

il Sig.Nicoletti Giuseppe con nota acquisita agli atti al Prot N. 1307 del 03.01.2017 – ha trasmesso, per la prevista approvazione il "Piano Poliennale di taglio nel Comune di Aprigliano (CS) 2015-2022", proposto dal Sig. Nicoletti Giuseppe, redatto dal progettista Dottore Forestale Simone Valentini denominato "Piano di gestione forestale per il periodo 2015-2022".

PRESO ATTO

della verifica tecnica effettuata dall'Università degli studi TUSCIA;

dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro costituito con nota n. 112017 del 09/03/2023 nella quale si evidenzia che in fase di revisione del piano devono essere adottate le seguenti prescrizioni:

- 1) non ritenere valida la previsione di utilizzare, dopo la scadenza del PPT, attraverso singoli progetti di taglio, i cedui che il Piano prevede di sottoporre a monitoraggio e cure colturali a motivo della loro età inferiore a quella del turno minimo indicato dalle PMPF 2011. Infatti, anche se la loro superficie totale è inferiore ai 50 ettari, secondo lo spirito e la lettera dell'art 7 c.5 della L.R. 45/2012, questi cedui sono parte integrante di una proprietà privata di superficie compresa tra 50 e 100 ha e vanno gestiti attraverso un PPT
- 2) Integrare nella pianificazione le UC contenenti i cedui che si sceglie di non destinare al taglio durante il periodo di validità del PPT a causa dell'età o di altri fattori, senza considerarli esclusi dalla gestione attiva.
- 3) Predisporre un piano di normalizzazione a lungo termine per il ceduo castanile, al fine di completare il riequilibrio delle classi cronologiche e garantire continuità nel tempo alle utilizzazioni e, dunque, al reddito del proprietario.
- 4) Valutare la possibilità di allungare il turno dei cedui castanili in relazione alla domanda di

- assortimenti di legname da opera.
- 5) Valutare la possibilità di rilasciare nel ceduo di castagno un numero inferiore di matricine per ridurre la competizione che esse determinano nei confronti dei polloni finendo per ridurre la crescita.

RILEVATO CHE

il suddetto "Piano Poliennale di taglio 2015-2022" è conforme agli indirizzi forniti dal Piano Forestale Regionale, alle Linee Guida tracciate in materia dalla Regione Calabria Dipartimento UOA Politiche della Montagna, Foreste Forestazione Difesa del Suolo nonché contenute all'art. 7, della Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 "Gestione tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale";

VISTO Il verbale istruttorio con prot. N° 559710 del 15.12.2023, redatto dal gruppo di lavoro di cui al dispositivo n. 112017 del 09/03/2023 (presente in atti);

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del "Piano Poliennale di taglio" presentato dal Sig.Nicoletti Giuseppe per il periodo 2015 - 2022 con nota acquisita agli atti al *Prot. 1307 del 03.01.2017*;

PRESO ATTO CHE il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ritenendosi, in questa parte, riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO del verbale istruttorio prot. N° 559710 del 15.12.2023 redatto dal gruppo di lavoro di cui al dispositivo n. 112017 del 09/03/2023 (Presente in atti);

DI PROCEDERE all'approvazione del "Piano Poliennale di taglio" ricadente nel comune di Aprigliano, presentato dal Sig.Nicoletti Giuseppe (presente in atti);

DI STABILIRE che restano salvi i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;

che per gli interventi previsti dal Piano di gestione forestale le eventuali procedure per la VINCA ai sensi della DGR 65/2022 saranno applicate agli eventuali interventi di volta in volta proposti

Che in fase di revisione del piano devono essere adottate le seguenti prescrizioni:

- 1) non ritenere valida la previsione di utilizzare, dopo la scadenza del PPT, attraverso singoli progetti di taglio, i cedui che il Piano prevede di sottoporre a monitoraggio e cure colturali a motivo della loro età inferiore a quella del turno minimo indicato dalle PMPF 2011. Infatti, anche se la loro superficie totale è inferiore ai 50 ettari, secondo lo spirito e la lettera dell'art 7 c.5 della L.R. 45/2012, questi cedui sono parte integrante di una proprietà privata di superficie compresa tra 50 e 100 ha e vanno gestiti attraverso un PPT
- 2) Integrare nella pianificazione le UC contenenti i cedui che si sceglie di non destinare al taglio durante il periodo di validità del PPT a causa dell'età o di altri fattori, senza considerarli esclusi dalla gestione attiva.
- 3) Predisporre un piano di normalizzazione a lungo termine per il ceduo castanile, al fine di completare il riequilibrio delle classi cronologiche e garantire continuità nel tempo alle utilizzazioni e, dunque, al reddito del proprietario.
- 4) Valutare la possibilità di allungare il turno dei cedui castanili in relazione alla domanda di assortimenti di legname da opera.
- 5) Valutare la possibilità di rilasciare nel ceduo di castagno un numero inferiore di matricine per ridurre la competizione che esse determinano nei confronti dei polloni finendo per ridurre la crescita.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura dell' U.O.A, al proponente Sig.Nicoletti Giuseppe;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione in formato aperto del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi

del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, entrambe a cura del Dipartimento proponente.

Avverso lo stesso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC ed, entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento
- Dott.ssa Rosa **BLOTTA** -

Il Dirigente
- Dott.ssa Consolata **LODDO** -